



CITTA' di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

ESTRATTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 83

OGGETTO: LEGGE 15/12/1999 N. 482 - NORME IN MATERIA DI TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE STORICHE: DELEGA ALLA COMUNITA MONTANA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO: LE LINGUE MADRI DELLA PROVINCIA DI TORINO, CUNEO, IMPERIA. ANNO 2010

L'anno *duemiladieci*, addì *dodici* del mese di *Aprile* alle ore **16.00** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco	- MATTIOLI Carla	SI
Assessore	- REVIGLIO Arnaldo	NO
Assessore	- ARCHINA' Giuseppe	SI
Assessore	- BRACCO Angela	NO
Assessore	- BRUNATTI Luca	SI
Assessore	- MARCECA Baldassare	NO
Assessore	- TAVAN Enrico	SI

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. GUGLIELMO Giorgio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione n. 39 predisposta dall'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona in data 8/04/2010 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto: **“Legge 15.12.1999 n. 482 – Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche: delega alla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la presentazione del progetto “Le lingue madri della Provincia di Torino, Cuneo, Imperia: occitana, francoprovenzale, francese” – anno 2010.”**

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267, Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Visto l'art. 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267, in merito all'esercizio provvisorio;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle finanze, in data 17/12/2009 con cui è stato differito al 30/04/2010 il termine di approvazione del bilancio 2010 per gli Enti Locali;

Vista la deliberazione consiliare n. 15 del 29/01/2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2009 e pluriennale 2009/2011;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 138 del 17.6.2009, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati individuati i responsabili dei settori ed attribuiti i budget di spesa e le relative risorse per l'esecuzione dei programmi e dei progetti per l'anno 2009;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

SUCCESSIVAMENTE

Con votazione unanime espressa in forma palese;

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

ALLA GIUNTA COMUNALE

Proposta di deliberazione n. 39 del 08/04/2010

Redatta dal Settore Cultura, Sport, Servizi alla Persona

Oggetto: Legge 15.12.1999 n. 482 – Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche: delega alla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la presentazione del progetto “Le lingue madri della Provincia di Torino, Cuneo, Imperia: occitana, francoprovenzale, francese” – anno 2010

PREMESSO:

- che la deliberazione consiliare n° 11 del 10/03/2008, esecutiva ai sensi di legge, ha stabilito quanto segue:

1) di considerare l'intero territorio del Comune di Avigliana l'ambito ottimale nel quale trovano applicazione le disposizioni volte alla salvaguardia, alla valorizzazione ed alla diffusione della lingua e delle tradizioni storico - culturali della minoranza linguistica occitana e/o francese e/o francoprovenzale;

2) di impegnare il Comune nella sua attività amministrativa a dare, per quanto di competenza, attuazione ai contenuti della legge 482/99, nella prospettiva di avviare un processo di identità, di sviluppo economico e sociale della popolazione delle Valli occitane e/o francoprovenzali e/o francofone in Italia nel più ampio processo di integrazione europea;

- che l'Amministrazione Comunale ravvisa l'opportunità di continuare a progettare interventi omogenei sul territorio per promuovere una politica coordinata per la valorizzazione delle minoranze linguistiche storiche

- che è opportuno delegare la Comunità Montana Valle di Susa e Val Sangone a presentare, per conto dei Comuni aderenti, i progetti per l'attuazione delle iniziative riguardanti le comunità linguistiche ricomprese nel proprio ambito.

Vista la positiva esperienza della collaborazione nata negli anni passati tra i Comuni delle precedenti Comunità Montane, il CESDOMEIO (centro studi di documentazione e memoria orale), la Châmbra d'OC e l'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino.

Richiamata la circolare esplicativa 7400/32.05 della Regione Piemonte, settore promozione del patrimonio culturale e linguistico, relativa ai progetti per l'anno 2007 e rilevato che tale circolare prevede la necessità che i Comuni deleghino le Comunità Montane per le iniziative riguardanti le comunità linguistiche ricomprese territorialmente nei loro ambiti.

Ritenuto opportuno avvalersi della forma di convenzionamento ai sensi dell'art. 9, comma 2 della legge 482/1999 indica per il proprio territorio il centro studi CESDOMEIO di Giaglione, le associazioni di minoranza linguistica presenti sul territorio e l'Associazione Châmbra d'OC.

Presa visione della proposta delle linee guida del progetto – riportate nell'allegato alla presente – e consistenti in: sportello linguistico, formazione, promozione della legge e toponomastica.

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

1° - Di delegare la Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone, come da motivazioni di cui in premessa, per la presentazione del progetto relativo all'anno 2010: “Le lingue madri della Provincia di Torino, Cuneo, Imperia: occitana, francoprovenzale, francese”.

2° - Di condividere ed approvare le linee guida del progetto, richiamate in premessa ed elencate nell'allegato facente parte integrante della presente.

3° - Di dare atto che, in fase di progetto esecutivo, verrà istituito un tavolo di lavoro per la redazione dello stesso al quale parteciperà un rappresentante della Comunità Montana il quale provvederà a riferire agli enti aderenti decisioni, iniziative e attività individuate.

4° - Di dare comunicazione agli interessati del contenuto della presente attraverso invio di copia dell'atto.

5° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, con voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D. Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 08/04/2010

Il Responsabile Area Amministrativa
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

L'Assessore alla Cultura
(Angela BRACCO)



Applicazione della legge 482/1999, titolo del progetto:

LE LINGUE MADRI DELLA PROVINCIA DI TORINO, CUNEO, IMPERIA: OCCITANA, FRANCOPROVENZALE, FRANCESE – anno 2010.

Il progetto di rete, avente come capofila la Provincia di Torino e con l'adesione delle Comunità Montane interessate e, se partecipi, le Province di Cuneo e Imperia, intende valorizzare, attraverso l'applicazione della 482/1999, la presenza delle lingue madri occitana, francoprovenzale e francese sul territorio, attraverso azioni mirate nei ambiti qui di seguito illustrati.

1. Sportello di Servizio Linguistico in rete

Lo Sportello intende operare in rete prevedendo sportelli capo fila stanziati presso enti del territorio, uno sportello itinerante, uno sportello informatico. Effettua una animazione territoriale con una campagna mirata sulla lingua o sulle lingue, con una azione diffusa e replicabile sui territori e con l'applicazione di metodologie tecnologicamente di avanguardia.

Un importante ruolo verrà svolto dal CE.S.DO.ME.O. (centro studi di documentazione e memoria orale), del quale fanno parte anche alcune Comunità Montane.

2. Formazione del personale

Due sono le azioni sulle quali si dirige la Formazione:

- a- la Formazione di Formatori: un gruppo di operatori che già hanno iniziato un percorso formativo viene formato per essere Formatore;
- b- la Formazione di Traduttori – Interpreti e Animatori in socializzazione linguistica nelle lingue minoritarie: un gruppo di operatori inizia un percorso che li porti a confrontarsi col territorio di lingua minorizzata con una nuova sensibilità e un nuovo approccio che tenga conto del valore aggiunto rappresentato dalla "diversità linguistica" e della necessità di valorizzarla come patrimonio comune dell'umanità.

3. Conoscenza e promozione della Legge 482

E' prevista la proposizione di iniziative di socializzazione linguistica territoriale da attuarsi in rete attingendo dalle esperienze finora condotte sul territorio, anche in relazione ai migliori risultati e obiettivi raggiunti.

In particolare si proporranno iniziative di tutela e valorizzazione culturale incentrate sulle tematiche delle minoranze con particolare riferimento a musica, teatro e convegni che culmineranno con la giornata delle minoranze linguistiche.

4. Toponomastica

La toponomastica riveste un valore importante e particolare nella cultura di uno spazio territoriale e testimonia l'impronta umana più specifica in un luogo delle generazioni che su di esso sono state presenti. Ricordare, comprendere i nomi dei luoghi è importante per la storia culturale del territorio. Si può, attraverso essa, scoprire il significato originario e le vicende del nome, non senza un riflesso di ordine pratico ed in ogni caso di notevole interesse culturale.

Quando i luoghi appartengono ad una tradizione linguistica specifica, minoritaria che ha espresso tanta vita nel passato, i nomi sono echi che provengono da luoghi e da tempi lontani, come il caso della toponomastica dei paesi di montagna che hanno convissuto e si sono confrontati con la lingua italiana e che nei toponimi trovano riscontro.

Per questi motivi è sorta l'esigenza di raccogliere i toponimi in una banca dati in web, di renderli visibili accompagnandoli con testimonianze in audio e video nelle lingue occitana, francoprovenzale e francese.

Tutte e tre le lingue parteciperanno alla rete software web per la ricerca toponomastica on line e alla realizzazione di materiale promozionale in audio e video che verrà messo in rete nei rispettivi siti degli enti partecipanti al progetto.



CITTÀ di AVIGLIANA

Provincia di TORINO

UFFICIO Cultura, Sport, Servizi alla Persona

TEL. 011.97 69 101/117/119

e-mail: cultura.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

Allegato alla deliberazione di G.C. n. 83 del 12/4/2010 avente ad oggetto:


Legge 15.12.1999 n. 482 – Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche: delega alla Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone per la presentazione del progetto “Le lingue madri della Provincia di Torino, Cuneo, Imperia: occitana, francoprovenzale, francese” – anno 2010

Ai sensi e per gli effetti dell'art.49 del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”, vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili di Area, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica:

Parere Favorevole

Avigliana, lì 08/04/2010


Il Responsabile Area Amministrativa
(Dr. Giovanni TROMBADORE)

b) alla regolarità contabile

12/4/2010
12/4/2010

IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(Rag. Vanna ROSSATO)

COPIA ALBO: ☒ ATTI ☐ _____

☐ SEGRETERIA

☒ CULTURA

☐ LL.PP.

☐ U.T.C.

☐ VIGILI

☐ RAGIONERIA

☐ TRIBUTI

☐ AMBIENTRE ED ENERGIA

☐ SERVIZI CIVICI E DI SUPPORTO

☒ COMUNITA' MONTANA

☐ _____

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO
f.to Dr.ssa MATTIOLI Carla

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. GUGLIELMO Giorgio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale è in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 19 APR. 2010.

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì 19 APR. 2010




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio

ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ è stata

☒ viene

pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 19 APR. 2010.

☒ è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

☐ è divenuta esecutiva in data _____

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

☒ è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale.

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì 19 APR. 2010




IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. GUGLIELMO Giorgio